



Segretariato generale della Giustizia amministrativa

Il Presidente di Sezione

Segretario generale

Visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia, e in particolare il Capo II del Titolo II nonché l'Allegato 3;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 27 aprile 1982, n. 186, concernente l'ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 28 marzo 1991, n. 120, concernente norme in favore dei privi della vista per l'ammissione ai pubblici concorsi;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone portatrici di handicap;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, con il quale è stato adottato il regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme regolamentari sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, contenente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, come modificato dall'articolo 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (Regolamento generale sulla protezione dei dati), di seguito denominato il "Regolamento";

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante disposizioni di "adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) n. 2016/679";

Vista la legge 9 gennaio 2004, n. 4, recante "Disposizioni per favorire e semplificare l'accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici" ed il relativo regolamento di attuazione, adottato con decreto del Presidente della Repubblica 1° marzo 2005, n. 75;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’Amministrazione digitale”;

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, recante “Regolamento recante disciplina in materia di accesso agli atti amministrativi”;

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche amministrazioni;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e s.m.i., recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Vista la legge 19 giugno 2019, n. 56, recante “Interventi per la concretezza delle azioni delle Pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo”;

Visto l’articolo 73 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

Visto l’articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;

Visto l’articolo 16-*octies*, commi 1-*bis* e 1-*quinquies*, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, come modificato dall’articolo 50 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

Visto l’articolo 53-*ter* della legge 27 aprile 1982, n. 186, inserito dall’articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 agosto 2016, n. 168, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 ottobre 2016, n. 197;

Visti i Contratti Collettivi Nazionali vigenti relativi al personale del comparto Funzioni centrali;

Vista la declaratoria dei profili professionali di cui all’Allegato III del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80;

Visto il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa, adottato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 251 del 22 dicembre 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 30 dicembre 2020;

Visto il decreto n. 198 del 14 giugno 2021 del Segretario generale della Giustizia amministrativa di determina a bandire concorsi pubblici, per titoli e prova scritta, per il reclutamento a tempo pieno e determinato di un primo scaglione di n. 120 funzionari amministrativi (Area III - F1); n. 7 funzionari informatici (Area III - F1); n. 3 funzionari statistici (Area III - F1) e n. 38 assistenti informatici (Area II - F2);

Visto il bando, in data 21 giugno 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – IV serie speciale “Concorsi” – n. 53 del 6 luglio 2021, con il quale è stato indetto il suddetto concorso pubblico;

Visto il decreto n. 362 del 25 ottobre 2021 del Segretario generale della Giustizia amministrativa di approvazione delle graduatorie di merito delle commissioni esaminatrici per la selezione a tempo determinato di n. 120 funzionari amministrativi (cod. concorso “GA100”), n. 7 funzionari informatici (cod. concorso “GA200”), n. 3 funzionari statistici (cod. concorso “GA300”) e n. 38 assistenti informatici (cod. concorso “GA400”), di cui al bando del Segretario generale della Giustizia amministrativa del 21 giugno 2021;

Visto il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose” e, in particolare, l’articolo 35, comma 7;

Visto il decreto n. 382 del 10 novembre 2021 del Segretario generale della Giustizia amministrativa con il quale è stata avviata, ai sensi del citato decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152, una nuova procedura per l’assunzione a tempo determinato delle unità residue, a completamento del reclutamento del primo scaglione di complessive 168 unità di addetti all’Ufficio del Processo per il supporto delle linee di progetto di competenza della Giustizia amministrativa ricomprese nel Piano nazionale di ripresa e resilienza;

Visto il decreto n. 478 del 29 dicembre 2021 del Segretario generale della Giustizia amministrativa con il quale è stata bandita, ai sensi del citato decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, una nuova procedura per l’assunzione a tempo determinato delle unità residue, mediante concorso pubblico, per titoli e prova scritta, per il reclutamento a tempo pieno e determinato di n. 6 assistenti informatici, Area II, fascia retributiva F2 (cod. concorso "GA400"), a completamento del primo scaglione di complessive 168 unità di addetti all’Ufficio del Processo per il supporto delle linee di progetto di competenza della Giustizia amministrativa ricomprese nel Piano nazionale di ripresa e resilienza;

Visto il decreto n. 18 del 20 gennaio 2022 del Segretario generale della Giustizia amministrativa di riformulazione del suddetto bando del 29 dicembre 2021;

Visto il decreto n. 124 del 10 maggio 2022 del Segretario generale della Giustizia amministrativa di approvazione delle graduatorie di merito per il reclutamento, con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato della durata di 30 mesi, non rinnovabile, di n. 6 assistenti informatici, Area II - F2, per il supporto delle linee di progetto di competenza della Giustizia amministrativa ricomprese nel Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza, ai sensi dell'art. 11, comma 1, del decreto-legge del 9 giugno 2021 n. 80, convertito con la legge n. 113 del 6 agosto 2021;

Visto il decreto n. 209 del 4 novembre 2022 del Segretario generale della Giustizia amministrativa, con il quale è stata avviata, ai sensi del citato articolo 35, comma 7, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, una nuova procedura per l’assunzione a tempo determinato delle unità residue, mediante concorso pubblico, per titoli e prova scritta, per il reclutamento a tempo pieno e determinato di n. 11 *funzionari amministrativi* e n. 1 *assistente informatico*, a completamento del primo scaglione di complessive 168 unità di addetti all’Ufficio del Processo per il supporto delle linee di progetto di competenza della Giustizia amministrativa ricomprese nel Piano nazionale di ripresa e resilienza;

Visto il decreto n. 4 del 12 gennaio 2023 del Segretario generale della Giustizia amministrativa di approvazione delle graduatorie di merito per il completamento del reclutamento del primo scaglione di complessive 168 unità di addetti all’Ufficio del Processo per il supporto delle linee di progetto di competenza della Giustizia amministrativa ricomprese nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, mediante l’assunzione di n. 11 *funzionari amministrativi* e di n. 1 *assistente informatico*;

Visto il decreto n. 76 del 20 giugno 2023 del Segretario generale della Giustizia amministrativa di indizione del concorso pubblico, per titoli e prova scritta, per la copertura di diciassette posti di *funzionario amministrativo* (ex Area III – F1), di un posto di *funzionario informatico* (ex Area III – F1) e di dieci posti di *assistente informatico* (ex Area II – F2), a tempo pieno e determinato della durata di 30 mesi, non rinnovabile, a completamento del reclutamento del primo scaglione di centosessantotto unità di personale non dirigenziale, per il supporto delle linee di progetto di competenza della Giustizia amministrativa ricomprese nel Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza, ai sensi dell'art. 11, comma 1, del decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80 – pubblicato

nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana — IV serie speciale "Concorsi" — n. 49 del 30 giugno 2023 e sul portale «inPA»;

Visto, in particolare, l'articolo 11, comma 4, del predetto bando di cui al decreto n. 76/2023, il quale prevede che l'Amministrazione si avvalga dei candidati risultati idonei per le eventuali sostituzioni che si rendessero necessarie nel corso dei trenta mesi, anche presso un altro Ufficio giudiziario;

Visto il decreto n. 227 del 23 novembre 2023 del Segretario generale della Giustizia amministrativa di approvazione delle graduatorie di merito relative al concorso pubblico, per titoli e prova scritta, per la copertura di diciassette posti di *funzionario amministrativo* (ex Area III – F1), di un posto di *funzionario informatico* (ex Area III – F1) e di dieci posti di *assistente informatico* (ex Area II – F2), a tempo pieno e determinato della durata di 30 mesi, non rinnovabile, a completamento del reclutamento del primo scaglione di centosessantotto unità di personale non dirigenziale, per il supporto delle linee di progetto di competenza della Giustizia amministrativa ricomprese nel Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza, ai sensi dell'art. 11, comma 1, del decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80;

Visto il decreto n. 240 del 13 dicembre 2023 del Segretario generale della Giustizia amministrativa di scorrimento della graduatoria degli idonei di cui al precedente decreto appena richiamato, a seguito di talune rinunce all'assunzione da parte dei vincitori ivi presenti per il profilo di *funzionario amministrativo, giuridico, economico*;

Visto il decreto n. 247 del 22 dicembre 2023 del Segretario generale della Giustizia amministrativa di scorrimento della graduatoria degli idonei di cui al precedente decreto n. 227/2023, al fine di colmare le carenze presenti presso le sedi dell'Ufficio per il processo del Consiglio di Stato e del Tribunale amministrativo regionale per il Lazio – Roma nel profilo di *funzionario amministrativo, giuridico, economico*;

Visto il decreto n. 5 del 23 gennaio 2024 del Segretario generale della Giustizia amministrativa di scorrimento della graduatoria degli idonei di cui al precedente decreto n. 227/2023, al fine di colmare le residuali carenze presenti presso le sedi dell'Ufficio per il processo del Consiglio di Stato e del Tribunale amministrativo regionale per il Lazio – Roma nel profilo di *funzionario amministrativo, giuridico, economico*;

Considerato che nel profilo di *funzionario amministrativo, giuridico, economico* presso la sede dell'Ufficio per il processo del Tribunale amministrativo regionale per la Lombardia – Milano si registra una carenza, postuma rispetto alla pubblicazione del bando in data 30 giugno 2023, a seguito delle dimissioni rassegnate dal dott. Luca NICOLO a decorrere dal 23 novembre 2023;

Considerato inoltre che nel profilo di *funzionario amministrativo, giuridico, economico* presso la sede dell'Ufficio per il processo del Tribunale amministrativo regionale per il Veneto si registrano due carenze, postume rispetto alla pubblicazione del bando in data 30 giugno 2023, a seguito delle dimissioni rassegnate dal dott. Pietro PRESOTTO a decorrere dal 4 settembre 2023 e dalla dott.ssa Anna Maria BALSANO a decorrere dal 1° febbraio 2024;

Considerato infine che nel profilo di *funzionario amministrativo, giuridico, economico* presso la sede dell'Ufficio per il processo del Tribunale amministrativo regionale per la Sicilia – Palermo si registra una carenza, postuma rispetto alla pubblicazione del bando in data 30 giugno 2023, a seguito delle dimissioni rassegnate dalla dott.ssa Danila MAZZAMUTO a decorrere dal 18 settembre 2023;

Dato atto che non sussistono precedenti graduatorie per il profilo e le sedi sopra indicati ancora capienti al fine di poter ad esse attingere per colmare le suddette carenze e che, pertanto, si rende necessario attingere dalla graduatoria del Tribunale amministrativo regionale per il Lazio – Roma di cui al suddetto decreto n. 227 del 23 novembre 2023, in ragione della maggior capienza di idonei ivi

presente, così da assicurare il giusto supporto delle linee di progetto di competenza della Giustizia amministrativa ricomprese nel Piano nazionale per ripresa e la resilienza (PNRR);

Vista la comunicazione inoltrata in data 1° febbraio 2024 ai candidati idonei, utilmente collocati nella suddetta graduatoria dell'Ufficio per il processo del Tribunale amministrativo regionale per il Lazio, sede di Roma, alle posizioni n. 27 (prot. n. 4172), n. 28 (prot. n. 4176), n. 29 (prot. n. 4177), n. 30 (prot. n. 4180), n. 31 (prot. n. 4181), n. 32 (prot. n. 4182), n. 33 (prot. n. 4183), n. 34 (prot. n. 4185), n. 35 (prot. n. 4186), n. 36 (prot. n. 4187), n. 37 (prot. n. 4188), n. 38 (prot. n. 4189), n. 39 (prot. n. 4190), n. 40 (prot. n. 4191), n. 41 (prot. n. 4192) e n. 42 (prot. n. 4193), con la quale si rendeva informazione in merito allo scorrimento, in favore dei medesimi, della predetta graduatoria al fine di colmare i posti rimasti vacanti a seguito delle dimissioni presso l'Ufficio per il processo delle sedi del Tar Milano, del Tar Veneto e del Tar Palermo, con richiesta di eventuale accettazione di una delle sedi prospettate entro il termine indicato e con la precisazione che lo scorrimento sarebbe avvenuto nei limiti dei posti disponibili e con priorità di preferenza in base all'ordine della graduatoria;

Viste, in riscontro alla predetta comunicazione, le mancate accettazioni fatte pervenire espressamente dalle dott.sse Nicole SEMPLICE (prot. n. 4627 del 5 febbraio 2024) e Giulia GEMINI (prot. n. 5474 dell'8 febbraio 2024), nonché le rilevate tacite rinunce per le sedi proposte, entro i termini di accettazione richiesti, da parte dei restanti candidati idonei, i quali permangono pertanto nella graduatoria degli idonei del Tar Lazio - Roma;

Viste, altresì, le comunicazioni con le quali:

- la dott.ssa Francesca BETTI (prot. n. 4886 del 6 febbraio 2024), risultata idonea in posizione n. 27 nella predetta graduatoria del Tar Lazio - Roma, ha manifestato la disponibilità all'assunzione presso la sede del Tar Lombardia - Milano;

- la dott.ssa Simona SERRAINO (prot. n. 4203 del 2 febbraio 2024), risultata idonea in posizione n. 35 nella predetta graduatoria del Tar Lazio - Roma, ha manifestato la disponibilità all'assunzione presso la sede del Tar Sicilia - Palermo;

- la dott.ssa Margherita LO PICCOLO (prot. n. 4445 del 5 febbraio 2024), risultata idonea in posizione n. 36 nella predetta graduatoria del Tar Lazio - Roma, ha manifestato la disponibilità all'assunzione presso la sede del Tar Sicilia - Palermo;

- il dott. Luca CHIOFFI (prot. n. 4362 del 2 febbraio 2024), risultato idoneo in posizione n. 42 nella predetta graduatoria del Tar Lazio - Roma, ha manifestato la disponibilità all'assunzione presso la sede del Tar Lombardia - Milano;

Vista inoltre la comunicazione con la quale la dott.ssa BETTI ha ritirato, in esito al rigetto dell'istanza di differimento della presa di servizio, la manifestazione alla disponibilità all'assunzione presso la sede del Tar Lombardia - Milano, precedentemente espressa, preferendo permanere nella graduatoria del Tar Lazio - Roma al fine di un eventuale e prossimo scorrimento;

Considerato che, al fine di individuare la priorità nella scelta espressa per la sede dell'Ufficio per il processo del Tar Sicilia - Palermo, la dott.ssa Simona SERRAINO precede in graduatoria la dott.ssa Margherita LO PICCOLO;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere allo scorrimento della graduatoria degli idonei della sede del Tribunale amministrativo regionale per il Lazio, sede di Roma, di cui al predetto decreto n. 227 del 23 novembre 2023, per il profilo di *funzionario amministrativo, giuridico, economico* ("GA 100") a favore del dott. Luca CHIOFFI per l'assunzione presso la sede del Tar Lombardia - Milano e della dott.ssa Simona SERRAINO per l'assunzione presso la sede del Tar Sicilia - Palermo;

DECRETA

Art. 1

Il dott. Luca CHIOFFI (nato a Roma il 21 gennaio 1996), collocatosi come idoneo nella graduatoria approvata dell'Ufficio per il processo del Tribunale amministrativo regionale per il Lazio, sede di Roma, di cui all'articolo 2, comma 3, del proprio decreto n. 227 del 23 novembre 2023, per il profilo di *funzionario amministrativo, giuridico, economico*, è dichiarato vincitore per l'assunzione presso la sede dell'Ufficio per il processo del Tribunale amministrativo regionale per la Lombardia, sede di Milano, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego.

Art. 2

La dott.ssa Simona SERRAINO (nata a Palermo il 27 settembre 1994), collocatasi come idonea nella graduatoria approvata dell'Ufficio per il processo del Tribunale amministrativo regionale per il Lazio, sede di Roma, di cui all'articolo 2, comma 3, del proprio decreto n. 227 del 23 novembre 2023, per il profilo di *funzionario amministrativo, giuridico, economico*, è dichiarata vincitrice per l'assunzione presso la sede dell'Ufficio per il processo del Tribunale amministrativo regionale per la Sicilia, sede di Palermo, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego.

Il presente decreto sarà trasmesso al competente organo di controllo e pubblicato sul sito internet della Giustizia amministrativa.

Giulio Castriota Scanderbeg